

Previsioni agrometeorologiche per ottobre

Автор(и): Растителна защита
Дата: 12.10.2022 Брой: 10/2022



In ottobre, le condizioni agrometeorologiche saranno dinamiche, con temperature vicine alle norme climatiche e precipitazioni superiori alle medie mensili.

Durante i primi giorni di ottobre, sono previste temperature più alte del solito per la stagione, creando condizioni per la formazione di una resa aggiuntiva dalle colture orticole tardive, nonché per un aumento del contenuto zuccherino nei frutti delle varietà autunnali di alberi da frutto e delle varietà tardive di uva da vino.

Dopo le temperature sopra la norma, è previsto un raffreddamento a breve termine e una normalizzazione delle condizioni termiche nella seconda metà della prima decade.

Durante la prima decade di ottobre, sono attese precipitazioni significative, che ostacoleranno ulteriormente le attività agrotecniche stagionali. Condizioni migliori per eseguire la lavorazione pre-semina del suolo e la semina delle colture invernali sono attese nella prima metà della seconda e durante la maggior parte dei giorni della terza decade.

La siccità e le successive precipitazioni significative, in alcuni casi intense, alla fine dell'estate e all'inizio dell'autunno sono state la ragione per cui sono stati persi i termini ottimali di semina a settembre per la colza invernale. Una parte significativa delle superfici pianificate sarà seminata in ottobre, dopo i termini agrotecnici. A causa di queste ragioni oggettive, è probabile che le colture di colza seminate tardivamente non riescano a formare una rosetta (7-8 foglie) durante la loro vegetazione autunnale – la fase in cui le piante svernano con successo.

Ottobre è il periodo ottimale per la semina delle colture cerealicole invernali. Durante la prima decade scade il termine agrotecnico per la semina del grano nella Bulgaria settentrionale, dal 15 al 25 ottobre – nella Bulgaria meridionale, e alla fine del mese – nelle zone lungo la costa del Mar Nero.

Durante il mese, le fasi iniziali di vegetazione delle colture invernali seminate procederanno a ritmi moderati, data la presenza di buone riserve di umidità negli strati superiori del suolo. Alla fine di ottobre, nel grano, a seconda delle date di semina, si osserveranno le fasi di emergenza e terza foglia. Nelle colture seminate più precocemente, alla fine di settembre e all'inizio di ottobre, si osserverà anche l'inizio della fase di accestimento. Nella colza, predominerà la formazione delle foglie.

Le previste condizioni termiche di ottobre, vicine alla norma, sono un presupposto per un aumento della popolazione dell'arvicola comune – uno dei parassiti pericolosi per le colture invernali. Entro la fine del mese, le colture invernali devono essere ispezionate per la presenza del parassita e, se la sua densità supera la soglia economica di danno (2 colonie attive per decaro), sono necessarie tempestive misure di protezione delle piante (esche avvelenate posizionate agli ingressi delle colonie).

Alla fine di ottobre, le condizioni permetteranno l'attuazione di determinate attività fitosanitarie nei frutteti. I frutteti di mele e pere colpiti dalla ticchiolatura, dopo il raccolto, devono essere trattati con una soluzione di urea al 5% per ridurre l'infezione. Nelle drupacee, dopo la caduta massiccia delle foglie, si consiglia un trattamento con poltiglia bordolese al 2% contro gli agenti causali della corineo, della monilia precoce e della bolla del pesco.

Fonte: NIMH